

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 dicembre 2022, n. G17760

L.R. 1/2009, art. 12 - Bando pubblico in attuazione del "Programma regionale triennale 2021-2023 di aiuti alle aziende agricole zootecniche per l'acquisto di riproduttori ai fini del miglioramento genetico delle razze interessate da processi di selezione e della conservazione della variabilità genetica delle razze autoctone" di cui alla D.G.R. n. 135 del 16/03/2021. Riapertura raccolta delle domande di aiuto e disposizioni per favorire un più ampio accesso ai benefici previsti dal bando.

OGGETTO: L.R. 1/2009, art. 12 - Bando pubblico in attuazione del “Programma regionale triennale 2021-2023 di aiuti alle aziende agricole zootecniche per l’acquisto di riproduttori ai fini del miglioramento genetico delle razze interessate da processi di selezione e della conservazione della variabilità genetica delle razze autoctone” di cui alla D.G.R. n. 135 del 16/03/2021. Riapertura raccolta delle domande di aiuto e disposizioni per favorire un più ampio accesso ai benefici previsti dal bando.

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA,
PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE**

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell’Area Produzioni Agricole;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 711 del 6 settembre 2022, con cui è stato conferito l’incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste all’Ing. Wanda D’Ercole, Direttore della Direzione Generale;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G17421 del 09/12/2022 con il quale è stato conferito l’incarico ad interim di dirigente dell’Area Produzioni Agricole al Dott. Amadio Lancia;

VISTO il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento della Unione Europea agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo (Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L352 del 24 dicembre 2013);

VISTA la legge del 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea”;

VISTO il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTA la Legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente: “Disciplina della riproduzione animale”;

VISTO il D.M. 19 luglio 2000, n. 403 “Approvazione del nuovo regolamento di esecuzione della legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente disciplina della riproduzione animale”;

VISTO il D.Lgs. n. 52 dell'11 maggio 2018, avente ad oggetto "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154", che abroga e sostituisce la Legge 15 gennaio 1991, n. 30;

CONSIDERATO che, in base a quanto stabilito dall'art. 15, comma 2, del D.Lgs. n. 52 dell'11 maggio 2018, il rinvio alle norme abrogate della Legge 15 gennaio 1991, n. 30, fatto da leggi, da regolamenti o da altre norme deve intendersi riferito alle corrispondenti disposizioni del decreto stesso;

VISTA la Legge Regionale 3 febbraio 2009, n. 1, concernente: "Disposizioni urgenti in materia di agricoltura" ed in particolare l'articolo 12 "Interventi a favore delle aziende agricole per mantenere la variabilità genetica e garantire il miglioramento delle specie e razze di interesse zootecnico";

VISTA la D.G.R. n. 135 del 16 marzo 2021, avente ad oggetto "L.R. 1/2009, art. 12 - adozione del Programma regionale triennale 2021-2023 di aiuti alle aziende agricole zootecniche per l'acquisto di riproduttori ai fini del miglioramento genetico delle razze interessate da processi di selezione e della conservazione della variabilità genetica delle razze autoctone", con la quale sono stanziati, a valere sul capitolo B11911, le somme di euro 105.000 per l'esercizio 2021, euro 75.000 per l'esercizio 2022 ed euro 75.000 per l'esercizio 2023, in favore delle aziende agricole zootecniche laziali per l'attuazione del Programma stesso;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G03937 del 12/04/2021 avente ad oggetto "L.R. 1/2009, art. 12 - approvazione del Bando pubblico in attuazione del "Programma regionale triennale 2021-2023 di aiuti alle aziende agricole zootecniche per l'acquisto di riproduttori ai fini del miglioramento genetico delle razze interessate da processi di selezione e della conservazione della variabilità genetica delle razze autoctone" di cui alla D.G.R. n. 135 del 16/03/2021 - prenotazione di impegno pluriennale di spesa sul capitolo B11911 - "spese relative alla produzione agricola, caccia e pesca (parte corrente) - trasferimenti correnti a altre imprese" piano dei conti 1.04.03.99.000 a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805), per l'importo di euro 105.000,00 esercizio finanziario 2021, euro 75.000,00 esercizio finanziario 2022 ed euro 75.000,00 esercizio finanziario 2023", con la quale, tra l'altro, è stato autorizzato il Dirigente dell'Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale (ora Area Produzioni Agricole) all'adozione di tutti gli atti e di tutte le comunicazioni necessarie allo svolgimento delle attività istruttorie, di controllo, monitoraggio e supervisione relative agli aiuti finanziati ai soggetti beneficiari del bando stesso;

CONSIDERATO che, in base al comma 3 dell'articolo 12 della L.R. n. 1/2009, gli aiuti sopra menzionati sono erogati in regime "de minimis";

CONSIDERATO che, in base a quanto previsto dal Bando sopra menzionato, le domande di adesione al regime di aiuto possono essere presentate mediante una procedura a sportello e sono istruite e finanziate in ordine di arrivo (data e orario di ricezione della PEC), fino a concorrenza degli importi stanziati;

CONSIDERATO che la raccolta delle domande, con Determinazione n. G03479 del 23/03/2022, è stata sospesa a far data dalla pubblicazione della stessa sul BURL, avvenuta in data 05/04/2022, sul supplemento n. 1 al bollettino n. 29;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria 2022 è stata esaurita con l'ultimo provvedimento di impegno relativo all'annualità, la Determinazione n. G14668 del 26/10/2022;

CONSIDERATO che per l'annualità 2023, così come stabilito dalla D.G.R. n. 135 del 16 marzo 2021, le risorse disponibili ammontano ad € 75.000,00 più eventuali economie che si dovessero realizzare dalla rendicontazione delle ultime ditte cui è stato comunicato nel 2022 l'accoglimento della richiesta di aiuto;

PRESO ATTO che, alla data del 13/12/2022, risultano agli atti n. 12 domande di contributo pervenute prima del 05/04/2022 e ammissibili per un importo complessivo di € 39.516,11 ma non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili;

RITENUTO di finanziare anche le domande sopra menzionate a valere sui fondi stanziati per l'annualità 2023 in analogia con quanto già fatto per le domande pervenute nel 2021 ed ammissibili ma non finanziabili per esaurimento dei fondi dell'anno di competenza e poi finanziate a valere sui fondi 2022, previa:

- a) comunicazione di sussistenza della volontà di aderire alla richiesta di finanziamento, da trasmettere alla PEC agriproduzioni@regione.lazio.legalmail.it da parte delle ditte interessate entro e non oltre il 31/01/2023, pena la decadenza dall'aiuto;
- b) presentazione della domanda di pagamento nelle modalità stabilite dal bando entro e non oltre il 31/03/2023, pena la decadenza dall'aiuto;

CONSIDERATO che, in base a quanto previsto dal Bando, l'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di chiudere anticipatamente o sospendere la raccolta delle domande in relazione alla disponibilità finanziaria residua;

CONSIDERATO che la presentazione delle istanze potrà comunque essere riaperta qualora si dovessero rendere disponibili risorse aggiuntive a seguito di ulteriori stanziamenti o a seguito di economie conseguenti all'istruttoria di quelle già pervenute;

RITENUTO di riaprire i termini per la presentazione delle istanze a far data dal 02/01/2023 fino al 15/04/2023;

RITENUTO necessario, al fine di favorire il più ampio accesso ai benefici previsti dal bando, che ciascuna azienda interessata non possa presentare una richiesta di contributo eccedente i due capi riproduttori per gli Obiettivi 1 (miglioramento genetico allevamenti bufalini), 2 (miglioramento genetico allevamenti bovini da carne), 3 (miglioramento genetico allevamenti bovini da latte) ed i cinque capi riproduttori per l'Obiettivo 4 (miglioramento genetico allevamenti ovicapri);

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di riaprire i termini per la presentazione delle istanze a valere sul bando di cui alla Determinazione dirigenziale n. G03937 del 12/04/2021, a far data dal 02/01/2023 fino al 15/04/2023;
- che ciascuna azienda interessata, al fine di favorire il più ampio accesso ai benefici previsti dal bando, non possa presentare una richiesta di contributo eccedente i due capi riproduttori per gli Obiettivi 1 (miglioramento genetico allevamenti bufalini), 2 (miglioramento genetico allevamenti bovini da carne), 3 (miglioramento genetico allevamenti bovini da latte) ed i cinque capi riproduttori per l'Obiettivo 4 (miglioramento genetico allevamenti ovicapri);

- di finanziare le domande pervenute prima del 05/04/2022 ed ammissibili ma non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili sul bilancio 2022, a valere sui fondi stanziati per l'annualità 2023, previa:
 - a) comunicazione di sussistenza della volontà di aderire alla richiesta di finanziamento, da trasmettere alla PEC agriproduzioni@regione.lazio.legalmail.it da parte delle ditte interessate entro e non oltre il 31/01/2023, pena la decadenza dall'aiuto;
 - b) presentazione della domanda di pagamento nelle modalità stabilite dal bando entro e non oltre il 31/03/2023, pena la decadenza dall'aiuto;

La presentazione delle istanze potrà comunque essere riaperta qualora si dovessero rendere disponibili risorse aggiuntive a seguito di ulteriori stanziamenti o a seguito di economie conseguenti all'istruttoria di quelle già pervenute.

Avverso il presente provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) o al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e di 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

IL DIRETTORE AD INTERIM
Ing. Wanda D'Ercole